

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 29

Adunanza 1 agosto 2007

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI MONTALTO DORA – 2^ VARIANTE PARZIALE AL P.R.G.C. - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITA'.

Protocollo: 904 – 820100/2007

Sotto la presidenza del Vicepresidente SERGIO BISACCA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: FRANCO CAMPIA, VALTER GIULIANO, ELEONORA ARTESIO, CINZIA CONDELLO, GIOVANNI OSSOLA, DORINO PIRAS, ALESSANDRA SPERANZA, AURORA TESIO, CARLO CHIAMA, e con la partecipazione del Segretario Generale BENEDETTO BU-SCAINO.

Sono assenti il Presidente ANTONIO SAITTA e gli Assessori GIUSEPPINA DE SANTIS, PATRIZIA BUGNANO, UMBERTO D'OTTAVIO, ANGELA MASSAGLIA e GIORGIO GIANI.

Il Vicepresidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione del Vicepresidente.

Premesso che per il Comune di Montalto Dora:

la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- ≡ è dotato di P.R.G.C., approvato dalla Regione Piemonte con Deliberazione G. R. n. 007-097185 del 26/06/2003;
- ≡ ha adottato, con deliberazione C.C. n. 22 del 08/06/2007, il Progetto Preliminare della 2^ Variante Parziale al P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77, così come modificato dalla L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, che ha trasmesso alla Provincia, in data 20/06/2007, per il pronunciamento di compatibilità come previsto dal sopraccitato settimo comma (*Prat. n. 63/2007*);

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- ⇒ popolazione: 3.258 abitanti nel 1971, 3.423 abitanti nel 1981, 3.559 abitanti nel 1991 e 3.465 abitanti nel 2001, dati che evidenziano un decremento demografico nell'ultimo decennio;
- ⇒ superficie territoriale di 741 ettari, così ripartiti: 117 di pianura (pari a circa il 16 % del territorio comunale) e 624 di collina. La conformazione fisico-morfologica evidenzia 465 ettari con pendenze inferiori ai 5° (pari a circa il 63 % del territorio comunale), 206 ettari con pendenze comprese tra i 5° e i 20° e 69 ettari con pendenze superiori ai 20°; in riferimento alla Capacità d'Uso dei Suoli si evidenziano 184 ettari in *Classe I[^]* e 56 ettari in *Classe II[^]* ; il territorio comunale è altresì interessato su una superficie di 305 ettari da "*Aree boscate*" ;
- ⇒ sistema produttivo: appartiene al "*Bacino produttivo marginale di Borgofranco d'Ivrea*" con i Comuni di: Borgofranco d'Ivrea, Carema, Lessolo, Quincinetto e Settimo Vittone;
- ⇒ risulta compreso nel *Circondario di Ivrea*, sub-ambito "*Area Ivrea*", rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione, attraverso una concorde strategia a livello sovracomunale di sub-ambito;
- ⇒ insediamenti residenziali: non è compreso nei sistemi di diffusione urbana individuati dal P.T.C. (art. 9.2.2.);
- ⇒ è individuato dal P.T.C. come "*Centro Storico di interesse provinciale (Tipo D)*";
- ⇒ fa parte del *Patto Territoriale del Canavese* (insieme ad altri 121 comuni, a 5 comunità montane e a numerose associazioni, consorzi e società), promosso nel marzo 1997 dalla Città di Ivrea, di cui la Provincia di Torino è Soggetto responsabile;
- ⇒ infrastrutture viarie e di trasporto:
 - è attraversato dalla Strada Statale n. 26 e dalla Strada Provinciale n. 75 dei "*Laghi Morenici*" ed inoltre dalla linea ferroviaria Chivasso - Aosta;
- ⇒ assetto idrogeologico del territorio:
 - è attraversato dalla Dora Baltea il cui corso è di competenza del Magistrato del Po ed è compreso nell'elenco dell'art. 20 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale Regionale (P.T.R.). Per effetto di tale norma, lungo detti corsi d'acqua, compete alla Regione Piemonte il rilascio delle autorizzazioni di cui al D. Lgs. n. 42/2004, in conformità al disposto dell'art. 10 della L.R. n. 20/89;
 - è altresì attraversato dalle acque pubbliche del Rio S.N. (TAV. 114070);
 - il "*Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico*" (P.A.I.) adottato dall'Autorità di Bacino del Fiume Po con Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 18 del 26 aprile 2001, approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24/05/2001, evidenzia l'inserimento in fascia A, B o C di 243 ettari di territorio comunale;
 - la Banca Dati Geologica della Regione Piemonte individua 289 ettari di "*Aree Inondabili*" con tempi di ritorno superiori a 50 anni;
- ⇒ tutela ambientale:
 - il territorio comunale è interessato, su una superficie di 341 ettari, dal Biotopo Comunitario - Direttiva 92/43 CEE "HABITAT" – IT 1110021 - BC 10021, Sito di Interesse Comunitario (SIC), individuato dalla Regione Piemonte, denominato "*Laghi d'Ivrea*" e da una superficie di 346 ettari di aree di particolare pregio ambientale e paesistico di competenza provinciale;

(per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegate agli elaborati del P.T.C.);

preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale ad adottare il Progetto Preliminare della 2^a Variante Parziale al P.R.G.C. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 22 del 08/06/2007 di adozione, finalizzati ad apportare alcune modifiche cartografiche e normative al Piano;

rilevato che, nello specifico, il Progetto Preliminare della Variante Parziale in oggetto, adottato con la deliberazione testè citata e con i relativi allegati tecnici, propone le seguenti modifiche ed integrazioni al P.R.G.C. vigente:

- insediare, in prossimità della zona dei laghi di cava in regione Ghiare, un impianto per il recupero di rifiuti inerti, in un ambito attualmente agricolo avente una superficie territoriale di 21.510 mq e contraddistinto con l'acronimo *ES14*;
- rettificare il disegno delle aree *ES13* e *ET2* per uniformare gli schemi urbanistici di entrambi gli ambiti;
- consentire la realizzazione di autorimesse private fuori terra, al servizio delle unità immobiliari, senza che ciò determini variazione della S.l.p., negli ambiti in cui il Piano per l'Assetto Idrogeologico vieta la costruzione di box interrati

Visto il parere del Servizio Difesa del Suolo in data 19/07/2007;

dichiarato che non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, nè con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

esaminato il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003;

tenuto conto che ricade solamente sull'Amministrazione Comunale la responsabilità per il rispetto dei requisiti di variante parziale, così come precisati dal settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;

constatato che nella deliberazione comunale non compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, la cui competenza spetta esclusivamente al Comune; tale dichiarazione dovrà essere espressamente riportata nella deliberazione di approvazione definitiva della Variante;

considerato che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 04/08/2007;

visto il parere del Servizio Urbanistica, datato 12/07/2007;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale prot. n. 294297 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**Con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale
DELIBERA**

1. di dichiarare, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 così come modificato con L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, che il progetto preliminare della 2^ Variante Parziale del Comune di Montalto Dora, adottato con deliberazione del C.C. n. 22 del 08/06/2007, non presenta incompatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, e con i progetti sovracomunali;
2. di dare atto che, con apposito provvedimento del Dirigente del Servizio Urbanistica, rispetto al suddetto Progetto Preliminare di Variante Parziale al P.R.G.C. vengono formulate osservazioni;
3. di trasmettere al Comune di Montalto Dora la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.
In originale firmato.

Il Segretario Generale
f.to B. Buscaino

Il Vicepresidente
f.to S. Bisacca